

## VERBALE DI ACCORDO

Addì 13 febbraio 2015, presso la Confcommercio di Milano, Corso Venezia 47, si sono incontrati i seguenti Signori:

per Librerie Feltrinelli srl,  
Finlibri srl, Librerie delle Stazioni srl  
(di seguito definite "la Società")

Antonella Valentini  
Aniello Bove  
Riccardo Tamburini

Per Confcommercio

Manuela Sangiorgio

per la Filcams-Cgil  
per la Fisascat- Cisl  
per la UilTucs-Uil

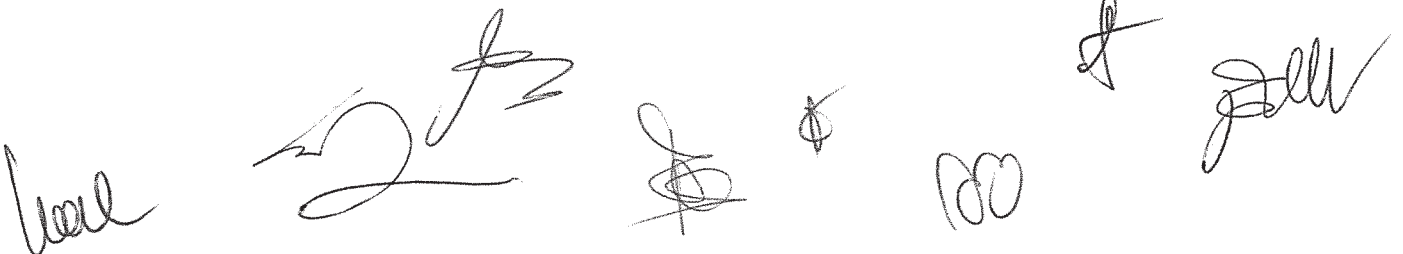
Daria Banchieri  
Elena Maria Vanelli  
Marco Marroni

il Coordinamento RSA

Barbara Brugè

### PREMESSO CHE

- in data 10 giugno 2014 sono stati siglati il verbale di accordo sull'applicazione del contratto di solidarietà per le tre società Librerie Feltrinelli srl, Finlibri srl e Librerie delle Stazioni srl e i tre contratti di solidarietà per le stesse società con durata dal 10 giugno 2014 al 28 febbraio 2015;
- in data 13 febbraio 2015 le parti si sono incontrate per discutere sull'andamento delle tre società e sugli effetti della solidarietà sulla situazione economica aziendale;
- la Società ha evidenziato il permanere di una situazione di grave criticità a seguito dell'impatto negativo della crisi del mercato globale e dei consumi sui mercati di riferimento (libri, musica, home video). In particolare, ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali un andamento fortemente negativo delle vendite che sono calate da 305 mln a 294 mln nell'arco del 2014 (a parità di punti vendita, da 287 mln a 279 mln), pari a meno 3,6% in valore nominale e meno 3,76% in valore reale, cioè al netto dell'inflazione (a parità, meno 3 % in valore nominale, meno 3,2% in valore reale) . Questo calo di fatturato si aggiunge a quello assai negativo già verificatosi nel triennio 2010 – 2013 pari a meno 8,9% in valore nominale e meno 14,9% in valore reale. Per effetto del contratto di solidarietà, il costo del lavoro 2014 ha fatto registrare uno scostamento di meno 6%, per un'incidenza del 17,1% (nel 2013 era al 17,2%) .



- La Società ha illustrato tutte le azioni in termini di ammortizzatori e razionalizzazione costi messe in campo: mobilità nelle strutture centrali, accompagnata da cigs per 12 mesi, solidarietà sulla rete; taglio costi gestibili, precisamente: consulenze, utenze elettriche e telefoniche, viaggi e trasferte; attività di razionalizzazione sulle attività di manutenzione e materiali di consumo; rinegoziazioni al ribasso di affitti scaduti (Roma Colonna, megastore Catania, megastore Salerno; nel 2015, Monza e Firenze Cerretani)
- vista la situazione di criticità, al fine di ripristinare l'equilibrio economico perduto a causa della crisi di risultato; e sulla base delle previsioni per l'anno in corso di un ulteriore calo del 2% delle vendite; le parti concordano di prolungare il contratto di solidarietà fino al 31 maggio 2016.
- In tal modo si favorirà anche l'obiettivo di portare avanti il piano di investimenti che l'Azienda ha per il 2015: apertura di un nuovo reddito, relayuot Grugliasco, ristrutturazioni Firenze Cerretani e Milano Duomo. In via sperimentale su specifici punti vendita: implementazione della multicanalità (prenota e ritira ; sviluppo nuove modalità di pagamento da mobile; tablets e trovatitoli fai da te; retrocasce digital), nuovo special order, relayuot kidz.

### TUTTO CIO' PREMESSO

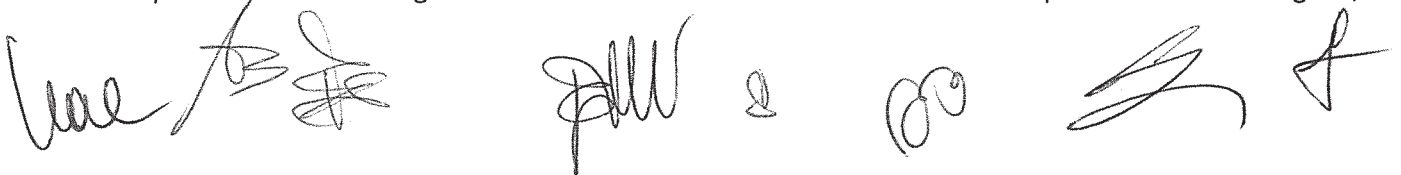
Le parti confermano il reciproco comune impegno di non disperdere il patrimonio occupazionale e di conoscenze professionali acquisite dai lavoratori e si danno atto che il presente accordo si basa sull'auspicio che l'attuale situazione di crisi sia di carattere transitorio e non irreversibile, e che una ripresa dei volumi di fatturato e di attività possa ragionevolmente realizzarsi nel medio periodo.

Nella logica della più ampia ed equa ripartizione del sacrificio, le parti convengono, pertanto, di attivare un contratto di solidarietà come di seguito descritto e come meglio articolato nei singoli contratti stipulati per le 3 diverse ragioni sociali (allegati):

1. il contratto di solidarietà si applica a tutti i punti vendita delle società in essere. Per le nuove aperture di Firenze Red Piazza della Repubblica e di Firenze Santa Maria Novella, fermo restando l'estensione anche ad essi del CdS, la sua applicazione terrà conto nel periodo di allestimento e di avviamento, di un periodo di temporaneo rinvio e di successiva, graduale applicazione al fine di garantire il miglior ritorno dell'investimento; la tempistica e la modalità dell'applicazione del CdS saranno oggetto di confronto a livello territoriale. Lo stesso criterio sarà adottato per eventuali future aperture;
2. i contratti di solidarietà come da accordi allegati decorreranno dal giorno 1 marzo 2015 al 31 maggio 2016; essi riguarderanno tutti i lavoratori occupati nel loro complesso dalle tre società di cui al presente verbale di accordo nei punti vendita individuati, sia a tempo pieno che a tempo parziale, stante il carattere strutturale del tempo parziale nella preesistente organizzazione del lavoro; in ognuno dei tre accordi sarà individuata la percentuale media di riduzione oltre alla percentuale massima che sarà possibile applicare sulla base della sostenibilità dei singoli punti vendita in termini di presidi, orari di apertura, spazi di vendita;
3. La modalità di utilizzo della riduzione oraria continuerà ad essere oggetto di incontri territoriali tra i rappresentanti dell'azienda e le RSU/RSA e/o le OO.SS. territoriali firmatarie del CIA che avranno in via prioritaria lo scopo di analizzare tutte le possibili leve organizzative e tecniche per recuperare efficienza, produttività, fatturato e ritorno degli investimenti (come ad esempio: le richieste di passaggio da full time a part time, modifiche dei sistemi informatici, orari di apertura dei PDV, quantità

di merce consegnata e conseguenti carichi di lavoro). Tutto ciò al fine di garantire un'adeguata copertura delle esigenze organizzative dei PdV e consentire di abbassare la percentuale di riduzione prevista. Detti incontri si concluderanno con la redazione di appositi verbali;

4. al fine di agevolare il confronto puntuale tra le parti, si stabilisce che ai delegati verrà riconosciuta agibilità sindacale anche nei negozi limitrofi che non hanno rappresentanza, in special modo verranno agevolate le assemblee dei lavoratori. Per fronteggiare il maggior costo (rimborso delle trasferte dei Delegati, come previsto dal Cia) derivante dalla suddetta agibilità territoriale le Parti convengono di contenere il numero dei membri del Coordinamento nazionale dei Delegati – RSA/RSU di cui all' art. 3.6 CIA come segue: massimo 2 membri per Roma e per Milano rispettivamente e un numero complessivo di membri del Coordinamento non superiore a 20 garantendo la rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo ; quanto sopra riveste carattere sperimentale per la durata della solidarietà;
5. la riduzione dell'orario di lavoro comporterà, come previsto dalla normativa vigente, che per la durata del contratto di solidarietà tutti gli istituti legali e contrattuali saranno riproporzionati all'orario di lavoro ridotto effettivamente prestato, ad esclusione del trattamento di fine rapporto e dei contributi figurativi previdenziali; l'azienda anticiperà il trattamento a carico dell'Inps alle normali scadenze; le parti concordano che, in caso di qualsiasi modifica che intervenga nel corso di vigenza del cds in merito alle normative, l'azienda convocherà immediatamente un tavolo di confronto nazionale;
6. per i lavoratori con rapporto a tempo parziale, in quanto strutturali all'organizzazione aziendale, le percentuali di riduzione saranno le medesime dei lavoratori assunti a tempo pieno, tenuto conto del minor orario di lavoro singolarmente pattuito. Come previsto dalla normativa sui part time in tema di accordo sull'orario di lavoro, il calendario delle ore non lavorate non potrà essere individuato unilateralmente dall'azienda, ma sarà concordato individualmente per conciliare le esigenze organizzative del PDV con quelle individuali dei lavoratori part time;
7. fermo restando il monte ore di riduzione previsto, in ciascun punto vendita verrà adottata una riduzione oraria su base giornaliera e/o settimanale e/o mensile tenuto conto dei fabbisogni di presidio utili alla tenuta organizzativa dei PdV; il criterio prioritario per l'applicazione della riduzione sarà quello verticale. Esigenze diverse verranno comunicate preventivamente alle RSA/RSU e/o alle OO.SS. territoriali al fine di individuare su piazza i criteri generali di distribuzione delle ore di solidarietà tenendo conto della necessità di conciliare le esigenze organizzative dei singoli pdv con quelle individuali dei lavoratori e garantendo un orario di lavoro effettivo non inferiore alle 4 ore. In caso di orario lavorativo inferiore alle 6 ore, in via eccezionale per la durata della solidarietà ed in deroga parziale ai criteri di maturazione del buono pasto stabiliti dall'art.21 del CIA, il buono pasto sarà garantito anche per le prestazioni inferiori alle 6 ore di lavoro. Resta inalterata la condizione ex art.21 CIA secondo cui il turno di lavoro dovrà coprire la fascia oraria di pranzo (12.30-14.30) o di cena (19.30-21.30).
8. in un'ottica di maggior condivisione dello sforzo dei lavoratori, dell'andamento negativo, consolidato e in proiezione, dei PdV della società di Librerie delle Stazioni s.r.l., al fine della salvaguardia dei posti di lavoro di tutti i dipendenti dei suddetti negozi saranno inclusi nel CdS tutti i lavoratori di Librerie delle Stazioni s.r.l., compresi quindi coloro ai quali non è estesa l'applicazione del CIA. A questi ultimi l'Azienda riconoscerà il salario d'ingresso con decorrenza dal 10 giugno 2014. La maturazione sarà anticipata di 12 mesi rispetto ai tempi di maturazione stabiliti dall'art. 15 -ter del CIA: pertanto, il primo dei tre scaglioni di maturazione dei suddetti due istituti decorrerà dal 10 giugno 2014; il secondo scaglione decorrerà dal 10 giugno 2015; il terzo scaglione dal 10 giugno 2016. L'azienda si rende disponibile a valutare negli incontri territoriali eventuali situazioni individuali particolarmente disagiate,





purchè vengano mantenuti gli obiettivi complessivi di riduzione del monte orario del territorio e nel rispetto della funzionalità organizzativa dei PdV;

9. le Parti inoltre concordano che, a fronte di ogni causa di riduzione, anche temporanea, dell'organico dei punti vendita e/o delle richieste da parte dei lavoratori di trasferimento in altri punti vendita, verrà prioritariamente ridotta proporzionalmente la percentuale di riduzione oraria del negozio di riferimento, fermo restando la salvaguardia della migliore organizzazione del lavoro e funzionalità/servizio del punto vendita. Fermo restando quanto precede, per soddisfare ulteriori esigenze l'Azienda potrà fare ricorso al trasferimento di personale da altri PDV, nei casi di PDV appartenenti alla stessa piazza. Qualora il trasferimento di personale interno non sia compatibile con le esigenze organizzative dei PDV di provenienza e di destinazione, l'Azienda potrà valutare se fare ricorso al mercato esterno, in applicazione del diritto di prelazione già contemplato dal Cia; appena si dovesse verificare questa situazione, l'azienda ne darà comunicazione preventiva alla RSU/RSA e/o alle OOSS.
10. Per far fronte all'intensificazione dell'attività relativa alla stagionalità natalizia nei punti vendita in cui dovesse emergere una situazione tecnico organizzativa tale che la sospensione della solidarietà non dovesse risultare sufficiente, la Società, previo confronto sindacale a livello di PdV, potrà ricorrere ad assunzione di personale a tempo determinato per la suddetta stagionalità.
11. L'azienda considererà le richieste dei lavoratori che vorranno volontariamente aumentare la propria riduzione oraria per esigenze individuali, concordando le modalità di attuazione della stessa su base giornaliera, settimanale, mensile e annua, fermo restando la percentuale di riduzione oraria prevista per il pdv.
12. In caso di distacco o di trasferimento, ai lavoratori interessati verrà riconosciuta la condizione di riduzione oraria di miglior favore in termini di minore riduzione oraria. A tal fine le percentuali di riduzione oraria da tenere in considerazione sono quelle riportate negli allegati dei contratti di solidarietà per le tre società di cui al presente accordo;
13. sarà fondamentale per tutto il periodo di vigenza dei contratti di solidarietà condividere periodicamente informazioni tra le parti in merito a: utilizzo della riduzione oraria, effetto economico relativo alla riduzione oraria a carico dei dipendenti e a beneficio dell'azienda, investimenti aziendali. Tali informazioni verranno fornite ogni 3 mesi dall'azienda nel corso di incontri a livello territoriale e entro fine ottobre a livello nazionale; tutte le informazioni in merito all'utilizzo della solidarietà che l'Azienda dovrà fornire all'INPS secondo le scadenze di legge verranno inviate anche alle OO.SS.. Su richiesta di una delle Parti, in casi di esigenze straordinarie al di fuori delle scadenze suddette, potranno aver luogo ulteriori incontri;
14. per il periodo di vigenza dei contratti di solidarietà resterà in vigore il CIA sottoscritto in data 27 aprile 2012, in deroga alla naturale scadenza prevista per il 31/12/13, anche in virtù dell'ultrattività prevista nello stesso CIA;
15. Resta inteso che tutto quanto sopra articolato sarà applicato nei limiti e secondo le regole fissate dalle disposizioni normative in materia con riferimento anche alle disposizioni Inps e alle loro eventuali successive variazioni che dovessero intervenire nell'arco di vigenza del presente accordo.

Il presente verbale di accordo sindacale, cui si allegano i tre CdS delle società citate con i rispettivi elenchi dei dipendenti, viene letto, concordato e sottoscritto.

